

Cappella di Sant'Agata - Borgata Azzini

Le origini di questa cappella sono controverse, dedicata a S. Giacomo e sorta su una via di pellegrinaggio verso Santiago de Compostela, sino al 1605 la cappella ha il procuratore nominato dalla comunità e sino al 1698 risulta fondata e mantenuta dal comune. Nel 1769 monsignor Natta, nel descriverla, la dice proprietà della famiglia Ghisolfo che si è estinta, quindi è mantenuta dal comune. In un momento imprecisato si sovrappone all'antica titolazione il titolo di S. Agata. La chiesa è a navata unica, coperta da una volta a botte lunettata, con presbiterio voltato a crociera. Due finestre dipinte nella navata centrale lasciano intendere l'esistenza di precedenti aperture, murate in un secondo tempo. La facciata è dotata di una porta centrale, affiancata da due finestre e sovrastata da una monofora. Un setto murario contenente la campana si alza oltre la copertura, a filo della facciata principale.

